



Alla c.a. Settore Autorizzazione Rifiuti

e p.c. ARPAT – Dipartimento di Firenze
Azienda USL Toscana Centro, dipartimento della
prevenzione di Firenze
Faggi Enrico Spa
pec: faggiambiente@pec.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 6, commi 9 e 9 bis, L.R. 10/2010 art. 58. Richiesta di parere per interventi di miglioramento previsti nell'installazione AIA ubicata in via E. Majorana n. 101/103 Sesto Fiorentino (FI). Proponente: Faggi Enrico Spa. Nota di Risposta.

Con nota del 24.09.2024 (prot. 0507169) il Settore Autorizzazione Rifiuti ha convocato il Settore scrivente alla riunione della Cds del 17.10.2024 per la valutazione della documentazione relativa all'aggiornamento dell'AIA per lo svolgimento di attività di gestione di rifiuti IPCC categoria 5.5, presentata dal Proponente/Gestore in data 23.05.2024 (prot. 0287082) per il tramite SUAP, in riscontro alle azioni di miglioramento proposte da ARPAT (nota del 18.12.2023 prot.0570990), ai sensi dell'art.29 dodices comma 5, nella Relazione di Sintesi dell'attività ispettiva, condotta presso l'impianto in oggetto;

l'installazione in oggetto è autorizzata con AIA all'attività IPPC 5.5 (gestione di rifiuti pericolosi), di cui dell'allegato VIII alla Parte II Titolo III-bis del d.lgs. 152/06, con decreto dirigenziale R.T. n. 8986/2016 (atto Unico SUAP n.107 del 22/09/2016) successivamente integrato ed aggiornato fino ad ultimo decreto regionale n. 14458 del 25.06.2024;

per quanto attiene la normativa in materia di VIA, l'installazione:

- rientra tra quelle di cui all'Allegato III alla parte seconda del D.lgs.152/2006 e quindi nel campo di applicazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale, che ad oggi non è mai stata svolta; pertanto, in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, in applicazione dell'art.43 comma 6 della L.R. 10/2010, sarà necessario lo svolgimento della procedura di VIA postuma sulla intera installazione;
- è stata oggetto di due procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA, con riferimento ad alcune modifiche sostanziali, escluse da VIA con Decreto n. 11842 del 18.07.2018 e con Decreto n. 9940 del 03.07.2020 ;
- successivamente al decreto di verifica n. 9940/2020, è stata inoltre oggetto, di alcuni pareri del Settore scrivente (ai sensi art.58 della L.R. 10/2010) di cui alla nota del 07.04.2021 (prot. 0153585), del 08.11.2021 (prot. 0432559) del 20.12.2022 (prot. 0494615) e sua appendice istruttoria del 17.02.2023 (prot. 0086323), nota del 27.11.2023 (prot 0538313) ed in ultimo del 29.03.2024 (prot.0197855) nei quali sono stati valutate come non sostanziali ai fini VIA le modifiche progettuali proposte.

Il Settore Autorizzazione Rifiuti con nota del 22.03.2024 (prot. 0186094), ha comunicato l'avvio del procedimento di aggiornamento, d'ufficio dell'AIA dell'installazione, al fine di recepire quanto indicato nella Relazione di Sintesi di ARPAT, in esito ai controlli ispettivi svolti ed ha richiesto al proponente la documentazione aggiornata con le informazioni relative a quanto indicato nella stessa.



Ciò premesso, si rileva che la modifica oggetto del presente parere riguarda, specificatamente il recepimento delle azioni di miglioramento derivanti dalle osservazioni e dalle proposte formulate da ARPAT nella relazione redatta sugli esiti e dei controlli e dell'ispezione relativi all'AIA, e come tale rientra nella fattispecie individuate all'art.11 della d.p.g.r. 11.4.2017 n.19/R da considerare in ogni caso non sostanziali ai fini VIA *“fatto salvo il caso in cui il progetto di adeguamento non o rientri, di per sé, in una delle tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006.”*;

nella nota del 24.09.2024, il Settore Autorizzazioni rifiuti rileva che dalla documentazione presentata non risulta alcuna variazione relativa alla potenzialità dell'installazione né alle caratteristiche o del funzionamento della medesima; le azioni di miglioramento sono riconducibili principalmente a:

aggiornamento dell'atto autorizzativo per la gestione dei rifiuti fra cui l'inserimento dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto;

l'implementazione del software ATLANTIDE di gestione (registro di carico e scarico) e della formazione al personale per il suo utilizzo;

l'integrazione di sorveglianza radiometrica;

l'aggiornamento del manuale del manuale SME e le relazioni dei report;

l'implementazione del report sulle aperture dei cammini;

l'aggiornamento delle informazioni da inserire nella relazione annuale e nel modulo relativo alla condizioni esercizio impianto per le emissioni in atmosfera;

le suddette azioni di miglioramento non costituiscono quindi modifiche sostanziali ai fini VIA.

Si chiede al Settore Autorizzazioni ambientali di inviare al Settore scrivente l'atto di aggiornamento dell'AIA.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006, la presente valutazione preliminare verrà pubblicata sul sito web della Regione Toscana.

Si comunica a Faggi Enrico Spa l'Informativa agli interessati ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

istruttore per la pratica è Pamela Tomberli- tel. 055 4387196, mail: pamela.tomberli@regione.toscana.it

funzionario titolare di E.Q. è Lorenzo Galeotti - tel. 0554384384, mail: lorenzo.galeotti@regione.toscana.it

La Responsabile
arch. Carla Chiodini

lg-pt/



Informativa agli interessati art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto ; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.